

PIETRO ANGELILLO (Presidente)

Giornalista professionista di lungo corso, ha lavorato in tutti i settori per le più importanti testate giornalistiche italiane della carta stampata, della radio e della televisione. Oggi si occupa d'informazione e di comunicazione a livello pubblico e privato. È presidente del Circolo della Stampa di Pordenone, componente dei direttivi di Ordine dei giornalisti e Assostampa del Friuli Venezia Giulia e presidente di giuria del Concorso giornalistico nazionale "Premio Simona Cigana". È direttore di IstLib Pordenone, l'Istituto provinciale per la Storia del movimento di Liberazione e dell'Età contemporanea, di cui è anche curatore scientifico della collana libraria "Quaderni di Storia". È autore di testi di storia sul Friuli Venezia Giulia.

ALESSANDRO CANZIAN

Nato nel 1977 a Pordenone, vive e lavora a Maniago (Pn) dove dirige la Samuele Editore, casa specializzata in poesia e in letteratura locale, che pubblica collane antologiche e di singoli autori. Dal 2008 propone una prestigiosa collana di Poesia novecentesca pordenonese a cura di Ludovica Cantarutti. Come autore ha pubblicato alcuni libri di poesia e un saggio su una poetessa salentina. Ha partecipato a diverse manifestazioni quali "Poetica" a Pisa nel 2008, "Pianeta Poesia" a Firenze nel 2009, "Pordenonelegge" nel 2010, "La Festa di Poesia" a Pordenone nel 2011. Fa parte della Giuria del "Premio Nazionale di Poesia Mario Momì", del quale la Samuele Editore ha pubblicato nel 2011 i testi finalisti della Iª edizione.

ANGELA FELICE

Dottore di ricerca in italianistica, studiosa di letteratura e teatro, docente alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, direttore artistico del Teatro Club Udine e critico teatrale del "Gazzettino". Ha pubblicato, tra l'altro, *Introduzione a D'Annunzio* (Laterza, 1991), *Racconti italiani dell'800 e del '900* (Principato, 1993) e ha curato per le edizioni Marsilio *L'attrice-marchesa, Verso nuove visioni di Adelaide Ristori* (2006), *Pasolini e la televisione* (2011) e, con Stefano Casi e Gerardo Guccini, *Pasolini e il teatro* (2012). Dal 2009 è direttore del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa. Per questo insieme di attività, le è stato assegnato nel 1995 il Cavaliato al Merito della Repubblica Italiana e nel 2006 il "Morèt d'aur".

FRANCESCA PESSOTTO

Nata nel 1978, vive e lavora a Pordenone. Laureata a pieni voti nel 2002 in Filosofia con indirizzo Comunicazioni di Massa all'Università degli Studi di Bologna. Dopo la laurea svolge presso significative realtà aziendali varie attività: copywriting, problem solving, piani di marketing e comunicazione, pubblicità. Dal 2010 collabora al quotidiano Il Gazzettino di Pordenone come giornalista pubblicista, soprattutto nel settore Spettacoli&Cultura. Attualmente si occupa anche di sviluppo e gestione di progetti di comunicazione ed istituzionali, di attività di Ufficio Stampa, di organizzazione e logistica di eventi, di gestione della pubblicità. E' inoltre collaboratrice e consulente per riviste stampate, on line, radio ed eventi culturali.

MARCO SALVADORI

E' direttore della Biblioteca Civica di Casarsa della Delizia e svolge le funzioni di segretario del Centro Studi Pier Paolo Pasolini. Autore di saggi ed articoli di vario argomento, in campo locale si è interessato delle vicende del movimento di Liberazione durante la Seconda guerra mondiale, pubblicando con Pier Paolo Guarino e Stefano Polzot il libro *Gli Anni della Resistenza: l'esperienza del movimento partigiano a Casarsa della Delizia (1943-1945)*, Campanotto editore, 1994. Ha curato la pubblicazione del volume *Li fadis da li miriscis e altris contis: leggende e racconti popolari di Casarsa e San Giovanni* di Riccardo Castellani, Città di Casarsa della Delizia; Società Filologica Friulana, 2008. Recentemente ha pubblicato il volume *Storia di Casarsa*, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2009.

## **Artisti che intervengono alla cerimonia di premiazione del Premio letterario “Per le antiche vie” 2014**

**Gianni Fassetta:** Nato a Montereale Valcellina (Pn), a sei anni inizia lo studio della fisarmonica con il Maestro Elio Boschello di Venezia. Si distingue per spontaneità tecnica, facilità interpretativa e fervida musicalità e segue vari corsi di perfezionamento. Classificatosi al primo posto in quindici concorsi nazionali e internazionali, partecipa a registrazioni per Rai TV, reti regionali e straniere. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Europa, Asia, Nord e Sud America). Di particolare rilievo per la sua consacrazione è la tournée in Argentina, dove si esibisce al Teatro Colòn di Buenos Aires in presenza di Laura Escalada Piazzolla, che lo colloca tra i migliori interpreti di Astor Piazzolla. Grazie a una riconosciuta versatilità interpretativa, collabora con artisti di fama internazionale in varie formazioni: da Kaleiduo a Remo Anzovino Trio. Dal 2009 partecipa ai progetti musicali del Maestro Nicola Piovani, premio Oscar per la colonna sonora de “La vita è bella” di Roberto Benigni. Nel 1999 esce il CD “Evocazioni” con musiche proprie su testi del poeta Giuseppe Malattia della Vallata e nel 2002 il CD “Reflejo”, opera monografica sulla produzione di Astor Piazzolla. Nel 2000 per la colonna sonora del film “Vajont” di Renzo Martinelli compone due brani per fisarmonica e quartetto d'archi. Dal 2011 è anche impegnato come direttore artistico del Fadiesis Accordion Festival, organizzato dall'Associazione Fadiesis tra Pordenone e Matera, con crescente consenso di pubblico.

**Massimo Somaglino:** E' attore e regista teatrale, qualche volta anche autore, cantante o musicista. Della sua più che trentennale carriera ricorda volentieri il lavoro d'attore per alcune produzioni con Elio De Capitani ed il Teatro dell'Elfo, l'esperienza quadriennale con il Teatro Stabile del Veneto, il connubio con Giuliana Musso per la regia di spettacoli di successo come “Nati in casa”, “Sexmachine” e “Tanti Saluti”, nonché il lungo percorso personale di ricerche teatrali intorno ad eventi e personaggi della storia friulana: “Zitto, Menocchio!” sul pensiero eretico del famoso mugnaio valcellinese, “Cercivento”, spettacolo contro le guerre, “Achtung banditi!”, concerto teatrale per la Resistenza, “Indemoniate” sulla vicenda delle donne di Verzegnis, ed altri. Da qualche anno porta in giro il suo reading “Lina, Nilde e le altre”, sulle donne dell'Assemblea Costituente. Con l'associazione Cinema Teatro Eden, ha realizzato il cortometraggio “Up/down”, il mediometraggio “Carnia 1944”. Ha scritto e diretto “Tre giovani” e un episodio dello spettacolo teatrale collettivo “Siums”, che ha debuttato a Mittelfest 2012. Ha recentemente diretto “L'ùali di Diu”, versione in carnico del testo “Elnemulas” del drammaturgo ungherese Miklos Hubay. Ama tenere letture a voce alta, perché dice che leggere, per qualcuno, è anche un modo per svelare una parte di sé che altrimenti fatica ad uscire. Provare per credere.